

COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO

VERBALE n. 19 del 27 febbraio 2014

Il giorno 27.02.2014 alle ore 9,30 la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo si è riunita in seduta telematica, convocata con nota del 24.02.2014 prot. N. 2248, con i seguenti punti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. Accordo sfruttamento Marchio Sunblack;
2. Società *spin off*: relazioni dei referenti di Ateneo nei rispettivi C.d.A. e determinazioni

Di seguito si riporta l'elenco delle presenze:

<i>Componenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti giustificati</i>
Bernini	Roberta	X	
Ceoloni	Carla	X	
Chilosi	Gabriele	X	
Franco	Silvio	X	
Garofalo	Giuseppe	X	
Muganu	Massimo	X	
Rinaldi	Simona	X	
Roncaglia	Gino	X	
Rugini	Eddo		X
Turchetta	Barbara	X	
Velotti	Francesca Romana		X
Zucconi Galli Fonseca	Lara		X

HL

Come specificato nella convocazione, la Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese, Sig.ra Paola Gatta, trasmette a tutti i membri della CRA una bozza di verbale redatta congiuntamente dal Prof. Giuseppe Garofalo e dal Segretario Dott Massimo Muganu.



1. Accordo sfruttamento Marchio Sunblack;

Il Presidente ricorda come il nostro Ateneo, in partecipazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'Università di Pisa e l'Università di Modena e Reggio Emilia abbia depositato il marchio 'Sunblack', registrato presso UAMI e iscritto nel Registro Marchi Comunitari in data 21.10.2009 n. 008184939. Il Marchio contraddistingue i prodotti con le caratteristiche del cosiddetto "Pomodoro nero", cioè semi e piante di pomodoro dotati di geni che conferiscono accumulo di antociani sull'epicarpo della bacca e loro prodotti: nell'allegato 1 della documentazione presentata le due tipologie sono descritte nelle specifiche tecniche.

Il Presidente informa altresì che il prof. Andrea Mazzucato ha comunicato che l'Azienda vivaistica Pacini di San Giuliano Terme (PI) ha manifestato interesse a stipulare una convenzione, *in primis* con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che in virtù di un accordo stipulato in data 29 ottobre 2008 funge da capofila, e, per il suo tramite, con gli altri Atenei citati, per lo sfruttamento del marchio suddetto.

Il regolamento brevetti d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1035/08 del 04.11.2008 in particolare l'articolo 9 comma 2 recita che *"la Commissione Ricerca sarà tenuta a vigilare e a valutare le azioni messe in atto per lo sfruttamento economico dei brevetti, la selezione delle imprese e/o enti a cui cedere i brevetti o il diritto di sfruttamento dei brevetti di proprietà dell'Università della Tuscia che dovrà avvenire alle migliori condizioni di mercato"*.

Il Presidente fa presente che nella fase istruttoria, curata, su sua designazione, dal dott. Muganu, è emersa la necessità di ottenere dal prof. Mazzucato dei chiarimenti riguardo a:

- 1) la dizione corretta del marchio;
- 2) l'uso del marchio previsto nell'accordo, in particolare se esso possa eventualmente estendersi anche al prodotto fresco e/o trasformato

I chiarimenti forniti hanno evidenziato come:

- 1) la dizione corretta sia "SUNBLACK", anche se la protezione vale indipendentemente dal tipo di carattere, maiuscolo o minuscolo, corsivo o meno, estendendosi anche alla forma "SUN BLACK"
- 2) la licenza d'uso si intende concessa esclusivamente per la vendita di piantine e non può essere estesa a prodotti a valle. "Se qualcuno vendesse bacche abbinando il marchio SUNBLACK avrebbe fatto una contraffazione del marchio a danno di Unituscia e SSSA e quindi dovrebbe essere perseguito. Per l'applicazione su prodotti trasformati varrebbe lo stesso ragionamento.

Tuttavia l'applicazione (autorizzata) del marchio a prodotti a valle potrebbe essere vantaggiosa sia per noi che per il licenziatario esclusivo del marchio. Se si verificasse una richiesta in tal senso l'estensione della licenza a terzi sarà oggetto di discussione e di relativi accordi tra i proprietari del marchio, il licenziatario e i richiedenti".



16

Al termine dell'esame il Presidente sottopone all'attenzione dei membri il testo dell'accordo in oggetto che, allegato, fa parte integrante del presente verbale.

La CRA a seguito di consultazione telematica esprime parere favorevole.

2. Società *spin off*: relazioni dei referenti di Ateneo nei rispettivi C.d.A. e determinazioni

Il Presidente ricorda che la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo nella seduta del 20.11.2013 verbale n. 18, relativamente al punto "Società *spin off*: relazioni dei referenti di Ateneo nei Cda e determinazioni", non aveva potuto esprimere parere circa l'attività annuale delle due Società MDD e BIOFOR Italy, non avendo ricevuto la relazione annuale sulle stesse. A seguito della seduta del 20.11.2013 il Direttore generale ha chiesto alle suddette Società di fornire gli elementi utili ai fini della definizione della rispettiva posizione, tenuto conto che la convenzione con l'Ateneo della MDD risulta scaduta da circa un anno e mezzo, mentre la società Biofor risulta in liquidazione dal mese di maggio 2013. Nel caso della MDD vi è da considerare anche che, a seguito delle dimissioni del referente di Ateneo, prof.ssa Ceoloni, la Società manca, attualmente, di una interlocuzione con l'Ateneo.

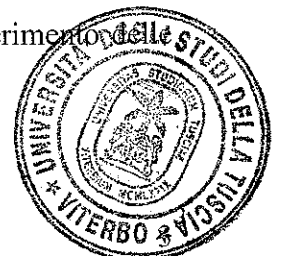
Considerate le risposte molto lacunose pervenute dalle due Società (allegate al presente verbale), la CRA rinvia il parere sulle due Società ad una successiva seduta della Commissione, una volta pervenuta la documentazione richiesta.

Il Presidente ricorda, altresì, come fosse stato richiesto alla Società SEA Tuscia di fornire chiarimenti riguardo al pagamento di una fattura al dr. Andrea Colantoni per attività di docenza e alla quota di minoranza della società "Cecco Italy" detenuta da SEA Tuscia.. Il referente di Ateneo di SEA Tuscia, dott. Silvio Franco, ha integrato la documentazione e fornito le precisazioni richieste dalla CRA in un documento che viene allegato al presente verbale.

Al termine dell'esame, la CRA decide di approvare la relazione di SEA Tuscia .

Infine, Il Presidente ricorda che nella seduta del 20.11.2013 il referente di Terrasystem aveva espresso l'intenzione della società di rinnovare la convenzione. Non essendo pervenuto il parere del Dibaf che ospita la stessa né la relazione sull'attività futura della società, la CRA propone di rinviarne il parere .

Il Presidente fa presente in conclusione che sulla questione delle società *spin off* la nuova CRA (insediata al termine della procedura prevista) dovrà avviare un'attenta riflessione circa le forme del coinvolgimento dell'Ateneo e la durata della fase di "accompagnamento" del trasferimento delle conoscenze nel libero mercato.



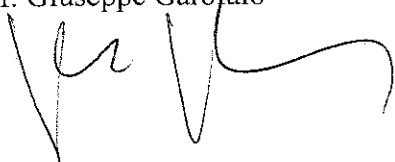
Al termine dei lavori, il Presidente ringrazia i membri della Commissione per la proficua attività svolta insieme dai primi mesi del 2010 ad oggi (testimoniata dai verbali, molto analitici, prodotti dalla CRA); ringrazia altresì l'Ufficio ricerca, in primo luogo la Signora Paola Gatta, per la continua collaborazione; augura da ultimo buon lavoro alla Commissione che verrà costituita al termine delle procedure previste nel decreto rettorale n. 134/14.

Il verbale viene posto in votazione, approvato e sottoscritto in ogni sua parte.

La seduta è tolta alle ore 12.00

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Garofalo



IL SEGRETARIO

Dott. Massimo Muganu



ALLEGATO n° 1 CRA del
27/2/2014 VERBALE n° 19
PUNTO 1

CONTRATTO DI LICENZA D'USO DEL MARCHIO

" SUNBLACK "

tra

la società L'Ortofruttifero P.IVA 02054450503, con sede in Via A. De Gasperi, 3/a – 56017 Rigoli (PI) (di seguito indicata come "Ditta"), in persona del suo legale rappresentante *pro-tempore* Sara Pacini

e

la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna (codice fiscale 93 008 800 505), con sede legale in Pisa, Piazza Martiri della Libertà, 33, (di seguito indicata come "SSSA"), in persona del suo legale rappresentante, il Rettore Prof. Pierdomenico Perata

di seguito indicate congiuntamente le PARTI;

PREMESSO CHE

- (a) La SSSA insieme all'Università di Pisa, l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università della Tuscia sono titolari di un marchio comunitario denominato **Sunblack**, registrato il 27 Marzo 2009 con il n° 008184939;
- (b) che le stesse Università hanno siglato, in data 29 ottobre 2008, un accordo per lo sfruttamento dello stesso, in cui al punto 5. si precisa che tutti gli aspetti relativi allo sfruttamento del marchio saranno regolati mediante un accordo tra la SSSA e la ditta interessata a tale sfruttamento; si precisa inoltre che i termini di tale accordo dovranno essere approvati da una maggioranza pari al 70% della titolarità;
- (c) Che la Ditta ha siglato in data 6 Febbraio 2014 una convenzione con l'Università della Tuscia per la vendita dei semi del cosiddetto "Pomodoro Nero";
- (d) che la Ditta ha manifestato interesse ad acquisire una licenza esclusiva del marchio Sunblack al fine di procedere alla produzione e commercializzazione del "Pomodoro Nero" così come contrassegnato a fronte del riconoscimento della valenza della combinazione prodotto-marchio.

SI CONVIENE E STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art.2

Definizioni

I termini appresso specificati hanno i seguenti significati:

- 2.1) Marchio: per Marchio si intende la parola "Sunblack" depositato il 27 Marzo 2009, con il numero di domanda 008184939 come marchio comunitario e successivamente registrato, presso l'UAMI (Ufficio per l'armonizzazione del Mercato Interno), per la classe merceologica 31, limitatamente all'uso per "pomodori con elevato contenuto di antociani nella buccia".

Il Marchio è atto a contraddistinguere:

- a) i prodotti che abbiano le caratteristiche del cosiddetto "Pomodoro nero", cioè semi e piante di pomodoro dotati di geni che conferiscono accumulo di antociani sull'epicarpo della bacca e loro prodotti e più in particolare ci si riferisce a quelli descritti nelle specifiche tecniche di cui all'allegato 1;
- 2.2) Territorio: per Territorio si intende la zona geografica in cui la ditta avrà facoltà di usare il Marchio. Nel presente contratto il Territorio è l'Unione europea.

Art.3

Licenza del Marchio

- 3.1) La SSSA concede alla ditta la licenza esclusiva d'uso del Marchio, nel Territorio, per le attività di produzione, commercializzazione, distribuzione e marketing limitandone l'uso a "pomodori con elevato contenuto di antociani nella buccia", secondo le modalità specificate agli articoli seguenti. E' inoltre consentita alla ditta la possibilità di replicare i semi, per finalità di produzione, ma non è consentita la vendita diretta del seme.
- 3.2) L'uso del Marchio su ogni singolo prodotto o su qualunque bene che lo accompagni o lo contenga è consentito esclusivamente se a detto prodotto è allegata la scritta *Marchio di proprietà della Scuola Superiore Sant'Anna, dell'Università della Tuscia, dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dell'Università di Pisa* e/o la scritta *Marchio di proprietà di* seguita dai loghi delle suddette Università;
- 3.3) Il venire meno, per qualunque motivo, di quanto riportato al punto 3.2, comporta la risoluzione immediata del presente contratto e la decadenza dal diritto d'uso del Marchio.

Art.4

Prestigio del Marchio

- 4.1) La Ditta riconosce che il Marchio gode di prestigio sia in Italia che all'Estero e si impegna pertanto ad operare in modo tale da non nuocere all'immagine del Marchio, obbligandosi sin da ora a risarcire il danno che dovesse derivare da un uso non corretto dello stesso.

Art.5

Uso, tutela e contraffazione del Marchio

- 5.1) Uso del Marchio: la ditta si impegna ad utilizzare il Marchio solo in relazione alla corretta esecuzione del presente contratto. In particolare, la ditta si obbliga ad utilizzare il marchio esclusivamente nei seguenti modi:
- a) prodotto: il Marchio potrà essere impresso sui prodotti per i quali è prevista l'indicazione del marchio di identificazione;
 - b) carta intestata e biglietti da visita: la Ditta potrà riportare la formula "*Licenziatario del Marchio Sunblack della Scuola Superiore Sant'Anna, dell'Università della Tuscia, dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dell'Università di Pisa*" o in alternativa "*Licenziatario del Marchio Sunblack di*" seguita dai loghi delle quattro suddette Università;
 - c) packaging di prodotto: stampato sulla confezione e accompagnato dalla formula: "*questo prodotto ha ottenuto il Marchio Sunblack*", di proprietà della Scuola Superiore Sant'Anna, dell'Università della Tuscia, dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dell'Università di Pisa o in alternativa dai loghi delle quattro suddette Università; a titolo esemplificativo la scritta per esteso può essere riportata sul retro della confezione mentre i loghi possono essere riportati sul davanti;
 - d) catalogo: nelle fotografie dei prodotti può essere inserito il Marchio solo se accompagnato dalla formula di cui alla lettera b);
 - e) campagna pubblicitaria istituzionale o di prodotto o comunicazione rivolta al trade ed ai consumatori: il Marchio potrà essere inserito solo se accompagnato dalla formula di cui alla lettera b).
- 5.2) Tutela del Marchio: La Ditta riconosce l'esclusiva titolarità alla SSSA, l'Università della Tuscia, l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Pisa e si impegna a non contestare tale titolarità in nessun caso. La Ditta si impegna, tra l'altro: a) ad utilizzare il Marchio secondo i modi indicati al punto 5.1); b) a non utilizzare il Marchio congiuntamente con altri marchi, nomi o denominazioni di cui possano essere titolari la Ditta o soggetti terzi, salvo autorizzazione scritta; c) a non registrare e/o usare né direttamente né per interposta persona o società altri nomi e/o marchi, uguali, simili o confondibili con il Marchio; d) a interrompere immediatamente, all'atto della cessazione del presente contratto, da qualsiasi causa determinata, l'utilizzazione sotto qualunque forma del Marchio;
- 5.3) Contraffazione del Marchio: la Ditta si impegna ad informare prontamente la SSSA di ogni possibile contraffazione od uso di qualsiasi marchio simile al Marchio oggetto del presente contratto o atto di concorrenza sleale relativo al medesimo. La SSSA deciderà

se intraprendere o meno le iniziative legali ritenute più opportune sia in sede giudiziale che stragiudiziale. Qualora la SSSA decida di non intraprendere iniziative legali nei confronti del contraffattore, la Ditta potrà intraprendere a suo onere le suddette azioni. In ogni caso la Ditta rinuncia fin d'ora a qualsiasi azione nei confronti della SSSA nel caso in cui quest'ultima non agisca a tutela del Marchio.

Art. 6

Cessione del contratto e sub-licenza

La Ditta non può cedere, neppure parzialmente, il diritto d'uso del Marchio, né concedere sub-licenze.

Art. 7

Corrispettivo

Quale corrispettivo per la concessione della presente licenza la Ditta si impegna a versare alla SSSA:

- a) euro 4.000 (quattromila) da corrispondersi nella misura del 50% entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del presente contratto e per la restante parte del 50% entro il 15 Luglio 2014;
 - b) una royalty del 10% sul fatturato annuo derivante dalla vendita dei prodotti identificati dal marchio Sunblack come specificato all'art. 2.1, a partire dall'esercizio dell'anno 2015; tale importo verrà liquidato alla SSSA ad ogni chiusura annuale dell'esercizio, da parte della ditta L'Ortofruttifero, che alleggerà le fatture di vendita relative al prodotto identificato con il marchio Sunblack come definito all'art. 2.1;
 - c) qualora la somma annua delle royalties, calcolata come descritto alla precedente lettera b), sia inferiore ad euro 4.000 (quattromila), la Ditta si obbliga a corrispondere alla SSSA un minimo garantito, fissato nella cifra di euro 4.000 (quattromila) annui; tale minimo garantito sarà dovuto a decorrere dall'esercizio dell'anno 2015 e dovrà essere versato entro il 31 Gennaio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;
 - d) Le somme suddette saranno liquidate dietro presentazione di notula a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente intestato alla Scuola:
- IBAN:** IT 32 0 02008 14006 000 401272765
Banca UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA – Filiale di Pisa – Piazza Garibaldi
- e) La SSSA si impegna, a sua volta, a corrispondere all'Università di Pisa (titolarità 15%), all'Università di Modena e Reggio Emilia (titolarità 10%) e all'Università della Tuscia (titolarità 55%), co titolari del marchio comunitario denominato Sunblack, quanto indicato

alle precedenti lettere a), b) e c) proporzionalmente alle percentuali di titolarità.

Art. 8

Durata e recesso della licenza d'uso

- 8.1 Il contratto acquista efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e cessa trascorsi 5 (cinque) anni da tale data.
- 8.2 Ciascuna Parte potrà, a fronte di valutazione e decisione congiunta, recedere dal presente contratto con un preavviso di almeno sei mesi, notificato all'altra Parte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- 8.3 In caso di esercizio del recesso da parte della SSSA, alla Ditta non è dovuta alcuna indennità o risarcimento per il venire meno del diritto d'uso del Marchio.
- 8.4 Qualora la ditta L'Ortofruttifero fosse intenzionata ad utilizzare il MARCHIO per un periodo ulteriore rispetto alla scadenza del presente accordo, alle condizioni che verranno successivamente concordate, dovrà darne notizia alla SSSA con lettera raccomandata - preceduta da trasmissione via fax - entro e non oltre sei mesi rispetto alla scadenza contrattuale.

Art. 9

Sorveglianza sull'uso del Marchio

La SSSA esercita il potere di sorveglianza sull'uso del Marchio per accertare la conformità dell'uso al presente contratto. Per tali motivi la SSSA potrà effettuare verifiche periodiche nei locali della Ditta presso la sede o qualunque altra unità al fine di verificare il rispetto di precisi standards qualitativi.

Art. 10

Diritto applicabile e conciliazione delle controversie

- 10.1 Il presente accordo è regolato dal diritto sostanziale italiano.
- 10.2 Le controversie che dovessero insorgere, connesse all'interpretazione ed all'esecuzione del presente contratto, saranno definite amichevolmente tra le Parti. Qualora non sia possibile giungere ad una definizione conciliativa, entro 90 giorni dall'inizio del tentativo formalizzato per iscritto, le Parti concordano che inderogabilmente ed esclusivamente competente per ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione per inadempimento del presente Accordo sarà il Tribunale di Pisa.

Art. 11

Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.

La SSSA ha la facoltà di risolvere immediatamente il presente accordo, con conseguente richiesta di risarcimento danni, e la Ditta riconosce e accetta detta facoltà, qualora:

- non siano osservati dalla Ditta le obbligazioni dal medesimo assunte con il presente contratto e previste dall'articolo 3, 5, dall'articolo 6 e dall'articolo 7;
- non sia commercializzato alcun prodotto recante il Marchio Sunblack entro il termine di anni 2 a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto;
- nel caso in cui la Ditta sia sottoposta a procedura fallimentare o altra procedura concorsuale per insolvenza.

Art. 12

Dati personali e privacy

- 12.1 Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della SSSA.
- 12.2 Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
- 12.3 Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Art. 13

Oneri fiscali

Il presente contratto, avente ad oggetto prestazioni di servizio soggette all'imposta sul valore aggiunto, soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, sarà sottoposto a registrazione, ai sensi dell'articolo 1, lettera b) della tariffa, parte II, del citato D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Ditta che sosterrà altresì tutti gli oneri fiscali diretti e indiretti derivanti dal presente contratto.

Art. 14
Trascrizione del contratto

Qualora la Ditta L'Ortofruttifero intenda trascrivere il presente atto presso l'UAMI, tutte le pratiche, notifiche, spese sono e saranno a carico della Ditta.

Art. 15
Rinvii alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano le norme del Codice Civile e del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 ("Codice in materia di Proprietà Industriale") e successive modificazioni.

Pisa, _____

La Scuola Superiore Sant'Anna
il legale rappresentante

Prof. Pierdomenico Perata

L'Ortofruttifero
il legale rappresentante

Sara Pacini

ALLEGATO 1

Descrizione dei materiali conferiti alla Ditta:

V710446: Linea Sun Black a bacca "grande", a sviluppo determinato, molto fertile, con bacca di medie dimensioni (ca 100 g), oblata (schiacciata), e con forte colorazione antocianica soprattutto nelle parti esposte al sole. Consistenza del lotto di seme iniziale ca. 11000.

V710448: : Linea Sun Black a bacca "piccola", a sviluppo determinato, di buona produttività, con bacca piccola (30-40 g), leggermente schiacciata, con peduncolo non articolato (jointless). Presenta forte colorazione antocianica soprattutto nelle parti della buccia esposte al sole. Consistenza del lotto di seme iniziale ca. 7500.



Molecular Digital Diagnostics s.r.l

Spett. Università della Tuscia

sede

ALLEGATO N°2 PUNTO 2
CRA del 27/12/2013 VERBALE 19

Relazione anno 2013

L'attività industriale e di ricerca e sviluppo di MDD per l'anno di riferimento si è orientata nelle seguenti direttrici:

Igiene delle acque: partecipazione alla 5° Conferenza Internazionale Swimming Pool & SPA presso l'Università di Roma "Foro Italico" e l'Istituto Superiore di Sanità per presentare il sistema di monitoraggio on line della qualità delle acque di piscina.

Sulle acque termali pubblicazione del lavoro S. Giampaoli, F. Valeriani, G. Gianfranceschi, M. Vitali, M. Delfini, M.R. Festa, E. Bottari, Romano Spica V. Hydrogen sulfide in thermal spring waters and its action on bacteria of human origin, *Microchem. J.* (2012), in accompagnamento al brevetto richiesto sul metodo qui presentato

Microfor (DNA barcoding delle microflore): pubblicazione del lavoro Giampaoli, Saverio, Federica Alessandrini, Andrea Berti, Luigi Ripani, Ajin Choi, Roselien Crab, Elisabetta De Vittori, et al. 2014. 'Forensic Interlaboratory Evaluation of the ForFLUID Kit for Vaginal Fluids Identification'. *Journal of Forensic and Legal Medicine* 21: 60–63. doi:10.1016/j.jflm.2013.10.016. in accompagnamento al brevetto internazionale con PCT. Sono sempre in corso trattative con società internazionali per la distribuzione del prodotto.

Metagenomica I: Inizio lavori del progetto finanziato da FILAS Diagnosi Rapida per le Emergenze Influenzali: una filiera industriale dal sequenziamento genomico dei virus al microarray diagnostico. (Con il presente progetto intendiamo colmare le lacune dei sistemi attuali di diagnostica per malattie tipo influenza producendo dispositivi diagnostici che, basandosi su micro/nanotecnologie, possano fornire risposte accurate, a largo spettro e a costi contenuti. Come esempio "tester" produrremo kit diagnostici per le varie isoforme del virus dell'influenza. I dispositivi sono concepiti per dare risposte sia nella fase iniziale, nella quale è necessario fornire diagnosi precise a centri di riferimento nazionale, anche a costi medio-alti (microarray dedicato), sia nella fase dell'epidemia, nella quale i dispositivi diagnostici sono utilizzati da tutti i centri accreditati sul territorio e devono necessariamente presentare costi molto bassi (microarray consumer).

Il progetto prevede non solo la messa a punto dei dispositivi per la diagnosi dell'influenza, ma anche l'impostazione di una filiera che consenta in tempi molto rapidi di passare dalla caratterizzazione genetica di un qualsiasi virus alla realizzazione di dispositivi diagnostici atti ad essere distribuiti sul territorio. Un punto essenziale ed innovativo che sarà sviluppato dalla nostra procedura è il software di analisi del dispositivo diagnostico. Per garantire una diagnosi rapida e precisa, infatti, occorre sviluppare opportuni software che uniscano algoritmi di interpretazione statistica rigorosi alle più moderne tecnologie di connessione (internet; cellulari)

Metagenomica II: Prosegue lo sviluppo di tecniche e software per l'analisi di complesse matrici quali terreni e compost per quanto riguarda la loro composizione in microrganismi/piante/vertebrati. Sono



Molecular Digital Diagnostics s.r.l

state effettuate alcune commesse che hanno consentito l'assembly del genoma di un batterio termofilo e l'analisi di terreni per tracciabilità ai fini forensici.

Cordiali saluti

Alessio Valentini

Presidente MDD

Cari Giuseppe e Paola,

vi scrivo con riferimento allo spin-off SEA Tuscia s.r.l. e, in particolare, a quanto riportato nel verbale della Commissione Ricerca n. 18 del 20 novembre 2013.

Nella verbalizzazione è stato correttamente riportato quanto da me inviato in risposta alla mail di richiesta di informazioni sulla situazione del suddetto spin-off nel novembre 2013.

In tale mail veniva richiesta una relazione sullo stato dello spin-off e la precisazione di alcune questioni puntuali. Io, non avendo letto la mail con la necessaria attenzione, mi sono limitato a rispondere alle richieste specifiche (secondo quanto mi ha riportato il presidente del CdA), senza articolare un rapporto più dettagliato ed esaustivo.

Vi chiederei quindi di rimediare a questa mia dimenticanza modificando/integrando il precedente verbale o, nel caso in cui questo non fosse possibile, inserendo nel prossimo verbale un punto specifico.

A questo fine ho richiesto ai responsabili della SEA TUSCIA S.r.l. una relazione dettagliata sulle attività svolte nel 2013 e sui progetti e le collaborazioni in corso, che vi allego a seguire.

Inoltre, riguardo a quanto da me indicato nella precedente mail di risposta, su sollecitazione dei soci della SEA TUSCIA S.r.l., vi segnalo alcune precisazioni e integrazioni.

- La SEA TUSCIA S.r.l. ha in essere un accordo di collaborazione per la fornitura di docenti e tecnici altamente specializzati in materia di igiene e sicurezza sul lavoro con IGEAM ACADEMY s.r.l.; in questo ambito si configura la segnalata "prestazione professionale", in realtà "collaborazione occasionale" con il Dr. Andrea Colantoni, il quale non esercita attività libero-professionale ed è persona esterna allo Spin off.
- Riguardo la partecipazione alla società Cecco Italy, la SEA TUSCIA S.r.l. possiede una piccola quota acquistata alcuni anni fa ai fini dell'attivazione di un progetto di coltivazione di funghi in serra. Tuttavia il progetto, pur essendo stato approvato un importante finanziamento, non è stato attivato per motivi di indisponibilità del cofinanziamento richiesto all'azienda.

Alla luce dei contenuti di tale relazione e della volontà espressa dai soci di impegnarsi in un rilancio della società, anche in relazione alla rinnovata costituzione del CdA attualmente dimissionario, ritengo importante che la Commissione Ricerca sostenga ulteriormente questo spin-off che dalla sua istituzione ha portato importanti risultati per l'Ateneo.

Rimango in attesa di un positivo riscontro.

Un caro saluto,

Silvio



SEA TUSCIA SRL
SICUREZZA ENERGIA AMBIENTE

Spin off accademico SEA Tuscia S.r.l.

Relazione sulle attività svolte dallo spin-off SEA TUSCIA S.r.l. nel 2013

1. Progetto di filiera finanziato dal MiPAAF dal titolo: "Sviluppo della qualità e dell'innovazione di processo, ivi compresa la ricerca"

Partner del Progetto di Ricerca "Razionale meccanizzazione della noccioli coltura con particolare riguardo alle aree declivi presenti nelle regioni corilicole italiane ed in particolare in quella siciliana - SICILNUT"

- Termine previsto: ottobre 2014.
- Soggetti coinvolti: Università di Catania (DIGESA), Università della Tuscia (CIRDER); Chianchia s.r.l., Rotair s.p.a., Az. Agricola "Il Daino", Az. Agricola "Pardo"; Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Messina.
- Attività svolte dalla SEA: Sviluppo di un sito web (<http://sicilnut.com/>); organizzazione giornate dimostrative e convegno finale.

Nell'ambito del Progetto di Ricerca SICILNUT la SEA TUSCIA S.r.l. ha già collaborato all'organizzazione dei seguenti eventi, ai quali ha sempre partecipato con almeno un proprio rappresentante:

- LA COLTIVAZIONE DEL NOCCIOLO. GIORNATA DIMOSTRATIVA IN CAMPO E CONVEGNO SULLA MECCANIZZAZIONE
Ucria – Montalbano Elicona - San Piero Patti (ME) 6/7 giugno 2012
- CONVEGNO SU: MODELLI DI MECCANIZZAZIONE PER LA CORILICOLTURA IN SICILIA.
Ucria, presso il Circolo Montecastello, in via P.Bernardino di Ucria, 30 novembre 2012.
- LA RACCOLTA MECCANICA DELLE NOCCIOLE. GIORNATA DIMOSTRATIVA. Azienda Raciti - Castiglione di Sicilia, 15 settembre 2012.

Nell'ambito del progetto SICILNUT, inoltre, il socio e responsabile per il progetto SEA TUSCIA S.r.l., dr. Roberto Bedini, ha partecipato allo sviluppo e alla messa in sicurezza del prototipo (rumore, vibrazioni, polveri, rischio meccanico). Alcuni risultati della ricerca sono descritti su pubblicazioni scientifiche:

COLANTONI A., CECCHINI M., MONARCA D., RICCIONI S., BEDINI R. (2013). *The risk of musculoskeletal disorders due to repetitive movements of upper limbs for workers employed in hazelnut sorting*. Journal of Agricultural Engineering, 44,1S: 10th Conference of the Italian Society of Agricultural Engineering. Viterbo, 8-12 settembre 2013.

MONARCA D., CECCHINI M., COLANTONI A., MENGHINI G., BESSONE W., LINGERO E., BEDINI R. (2013). *Development of a prototype of hazelnut harvester suitable for orchards in sloped areas*. Journal of Agricultural Engineering, 44,1S: Abstracts of the 10th Conference of the Italian Society of Agricultural Engineering. Viterbo, 8-12 settembre 2013.

Spin off accademico SEA Tuscia S.r.l.

Via San Camillo de Lellis s.n.c. – Dipartimento DAFNE - 01100 Viterbo ITALY
tel +39 0761 357351 email: info@seatuscia.it web: www.seatuscia.it



SEA TUSCIA SRL
SICUREZZA ENERGIA AMBIENTE

Spin off accademico SEA Tuscia S.r.l.

CECCHINI M., GUERRIERI M., COLANTONI A., MONARCA D., BEDINI L., CAVARIANI F., DE ROSSI M., FEDRIZZI M., PAGANO M. (2012). A device for dust reduction during mechanized harvesting of hazelnuts. Safety Health and Welfare in Agro-food Agricultural and Forest Systems. Ragusa, 3-5 settembre 2012. ISBN 978-88-905473-4-8.

CECCHINI M., MONARCA D., COLANTONI A., CAVARIANI F., BEDINI L., DE ROSSI M., PAGANO M., FEDRIZZI M., GUERRIERI M. (2012). Study of a device for reducing the dust concentration during mechanized harvesting of hazelnuts. International Conference of Agricultural Engineering. Valencia (Spain), 8-12 luglio 2012.

2. Partecipazione all'organizzazione del convegno internazionale: "AIIA13 – Horizons in agricultural, forestry and biosystems engineering"

All'interno del Convegno AIIA13 la SEA TUSCIA S.r.l. ha presentato il proprio progetto di rete nazionale: "Creazione di una Rete di Spin Off italiani afferenti all'AIIA (Associazione Italiana Ingegneria Agraria)".

Obiettivo del progetto: rendere gli Spin off più solidi e competitivi in base allo scambio di competenze, evidenziando obiettivi strategici e campi di interesse con un forte impatto sullo sviluppo, al fine di poter creare una rete di sistema che aumenti la loro forza nella presentazione di Progetti, ad esempio progetti d'innovazione industriale (PII), alta formazione, prodotti e/o servizi innovativi.

Spin-off che hanno confermato la loro adesione al progetto, oltre alla SEA TUSCIA S.r.l. (soggetto proponente):

- Progesit s.r.l.
Università di Bari: ref. Dr. Pasquale Dal Sasso
- Ecomembrane s.r.l.
Università di Torino: ref. Dr. Elio Dinuccio
- Innov@ctors s.r.l.
Università degli Studi di Udine: ref. Dr. Rosario Lombardo
- Etnamatica s.r.l.
Università di Catania: ref. Ing. Domenico Longo
- AgroDAS s.r.l.
Università di Firenze: ref. Marco Rimediotti e Daniele Sassi

Altri soggetti interessati al progetto:

- Prof. Paolo Balsari, Università di Torino
- Dr. Klimt Hugos (Croazia)
- Dr. Sjker Hyuga (Giappone)



SEA TUSCIA SRL
SICUREZZA ENERGIA AMBIENTE

Spin off accademico SEA Tuscia S.r.l.

3. Organizzazione della Giornata di Studio: “La programmazione e la formazione: strumenti essenziali per la salute e la sicurezza sul lavoro”

La Giornata di Studio è stata organizzata nell’ambito della settimana europea per la sicurezza sul lavoro “*Working together for risk prevention: healthy workplace campaign 2012-2013*”, ad ottobre 2013; la SEA TUSCIA S.r.l. ha organizzato un seminario a titolo gratuito per la diffusione di buone prassi sulla sicurezza e la divulgazione dei risultati scientifici di alcune ricerche effettuate presso il DAFNE.

La Giornata è stata organizzata in collaborazione con: Laboratorio di Ergonomia e Sicurezza del Lavoro, Dipartimento DAFNE, Servit HSE s.r.l., GIMA s.r.l., Associazione Italiana di Ingegneria Agraria, Bayer CropScience.

4. Collaborazioni con Enti per la partecipazione a bandi di finanziamento regionale FILAS

Con la Litalia Formazione s.r.l. e la Forma-tec s.r.l., la SEA TUSCIA S.r.l. partecipa a bandi e progetti FILAS per lo sviluppo di Piani formativi, in collaborazione con il Dipartimento DAFNE e l’Università della Tuscia:

- Piano Formativo “ITALIA: Interventi Trasversali e Aggiornamento dei Lavoratori dell’Industria Alimentare” in collaborazione con il Dipartimento Dafne (presentato nel 2013, approvato dal Direttore nel gennaio 2014).
- Piano Formativo “ARTEMIDE: Azioni di Riqualficazione del Territorio, attraverso Metodologie formative di Innovazione, Diagnosi ed Empowerment nelle Aziende” in collaborazione con l’Università della Tuscia (lettera di intenti firmata dal Rettore Pro Tempore nell’agosto 2013).

5. Altre attività

- Commercializzazione del dispositivo “SIP 5353” derivante dall’esperienza del Laboratorio di Ergonomia e Sicurezza del Lavoro dell’Università della Tuscia e dalla collaborazione con una ditta artigiana all’avanguardia nel settore della lavorazione del legno con macchinari a controllo numerico. Il dispositivo, utilizzato nel settore delle macchine movimento terra, trattrici, macchine agricole e forestali, è realizzato secondo le normative internazionali ed è finalizzato all’individuazione del “Seat Index Point” (punto di riferimento del sedile).

- Partecipazione all’organizzazione di due master in collaborazione con il Dipartimento DAFNE e la Fondazione SMA, per l’anno accademico 2012-2013. Si tratta dei Master universitari di primo livello in “Management dell’Impresa Agrituristica” e “Management dell’Impresa Agricola Multifunzionale”, che hanno ottenuto il riconoscimento nell’ambito del programma “Master J” dell’INPS. Purtroppo entrambi i master non sono stati avviati a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto dai bandi.

- 1) Non si sono verificate situazioni contemplate dall'art. 5 c. 2 del regolamento per la costituzione di spin-off;
- 2) Non si sono verificate forme di lavoro retribuito di personale dell'Ateneo;
- 3) Dall'anno 2007 (anno di costituzione dello spin-off) all'anno 2010 la società ha conseguito degli utili e sono stati sempre destinati a riserva; in particolare, come prescrive il codice civile, il 5% di tali utili sono stati destinati a riserva legale e la parte restante sono stati riportati a nuovo. Nell'anno 2011 è stata maturata la prima perdita di esercizio, che è stata ripianata con la totalità degli utili accantonati a riserva fino al quel momento. Nell'anno 2012 è stata conseguita una ulteriore perdita. Tale perdita, non essendoci più riserve di utili da utilizzare, ha intaccato il capitale sociale riducendolo al disotto del minimo legale. Si è così verificata a norma dell'art. 2484 nr. 4 del Codice civile una causa di scioglimento della società. A seguito dell'accertamento di tale causa di scioglimento è stata convocata l'Assemblea dei soci che ha deliberato, sempre a norma dell'art. 2484 nr. 4 del Codice civile, la messa in liquidazione della società non volendo i soci più investire altri capitale nell'azienda;
- 4) La società Biofor Italy srl ha partecipato alla costituzione, in data 25/03/2011, della società CENTRO STUDI ITALIANO DI GEOMATICA SRL con sede in PESCHE (IS) C.DA FONTE LAPPONE SNC CAP 86090 C.F. e P. iva 00896710944 sottoscrivendo una partecipazione pari ad euro 4.200,00, di cui versati 1.050,00, pari al 7% del capitale sociale.